AREA DI RISCHIO: N

				ANALISI, IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO									TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
				PROBABILITA'					IMPATTO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E TEMPI			
PROCESSO	FASI/ATTIVITA' E RESPONSABILE	EVENTO CORRUTTIVO	FATTORI ABILITANTI	Presenza di interessi e benefici	Grado di discrezionalità del decisore interno	Manifestazione di pregressi eventi corruttivi	Opacità del processo decisionale	Livello di attuazione delle misure da parte del responsabile	Impatto sull'azione amministrativa	Impatto sugli stakeholder	Livello di rischio	Motivazione	Misure generali	Misure specifiche		Tempi di attuazione
Gestione delle istanze e degli adempimenti in materia di accesso, trasparenza e anticorruzione di competenza del Settore Assistenza Garanti e Organismi	Fasi/Attività: Ricezione e protocollazione delle istanze e delle richieste; svolgimento dell'istruttoria e raccordo con gli uffici competenti; gestione degli adempimenti di trasparenza e anticorruzione di competenza del Settore; predisposizione degli atti, riscontri e comunicazioni; monitoraggio degli adempimenti e conservazione della documentazione amministrativa. Responsabile: Ufficio Segreteria.	Omissione, ritardo o gestione non uniforme delle istanze e degli adempimenti in materia di accesso, trasparenza e anticorruzione.	Mancanza di trasparenza e controlli	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alto	Alto	Alto	La gestione delle istanze di accesso e degli adempimenti di trasparenza e anticorruzione presenta il rischio di omissioni, ritardi selettivi o trattamenti non uniformi, potenzialmente idonei a favorire determinati richiedenti o a ostacolare l'esercizio dei loro diritti. La discrezionalità nella gestione delle pratiche e l'insufficiente tracciabilità dei controlli rendono necessari il rispetto dei termini, la registrazione delle istanze e la documentazione delle decisioni adottate.	1 - Obblighi di trasparenza; 8 – Codice di comportamento.	n.i.		Secondo i termini previsti dalla normativa applicabile e dagli adempimenti programmati.
Raccordo con la Commissione regionale per l'uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità tra uomo e donna	Fasi/Attività: Gestione dei rapporti istituzionali tra la Commissione e l'Amministrazione regionale; assistenza tecnico-giuridica e supporto amministrativo, organizzativo e funzionale; supporto alle sedute, predisposizione e redazione dei relativi verbali; gestione, raccolta e conservazione della documentazione; svolgimento, su richiesta della Commissione, di attività di studio e ricerca su specifiche tematiche. Responsabile: Ufficio raccordo Commissione pari opportunità e Osservatori.	Omissione, ritardo o gestione non uniforme delle attività di supporto alla Commissione.	Mancanza di trasparenza e controlli	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alto	Alto	Alto	Nell'attività di supporto alla Commissione regionale per l'uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità, omissioni o ritardi selettivi nella trasmissione delle informazioni, nella predisposizione degli atti e nella verbalizzazione delle sedute potrebbero favorire specifici interessi o compromettere l'imparzialità dell'assistenza istituzionale. Rilevano la tracciabilità delle richieste, la completezza della documentazione e la corretta verbalizzazione delle attività svolte.	1 - Obblighi di trasparenza; 8 – Codice di comportamento.	n.i.		annuale
Raccordo con gli Osservatori	Fasi/Attività: Gestione dei rapporti istituzionali tra gli Osservatori e l'Amministrazione regionale; assistenza tecnico-giuridica e supporto amministrativo, organizzativo e funzionale. Responsabile: Ufficio raccordo Commissione pari opportunità e Osservatori.	Omissioni, ritardi o alterazioni nella trasmissione delle informazioni, nella predisposizione della documentazione e nell'assistenza tecnico-amministrativa.	Mancanza di trasparenza e controlli	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alto	Alto	Alto	L'attività di raccordo con gli Osservatori espone al rischio di trasmissione selettiva, omissione o alterazione delle informazioni e della documentazione, con possibili trattamenti preferenziali nei confronti di determinati interlocutori. L'insufficienza dei controlli e della tracciabilità degli scambi informativi può compromettere la regolarità del supporto amministrativo. Occorre garantire la registrazione delle richieste e la verificabilità dei riscontri forniti.	1 - Obblighi di trasparenza; 8 – Codice di comportamento.	n.i.		annuale
Raccordo e supporto amministrativo agli Organismi istituzionali di garanzia e alle Authority	Fasi/Attività: Gestione dei rapporti con gli Organismi di garanzia rientranti nelle competenze del Settore assicurando assistenza tecnico-giuridica e supporto amministrativo, organizzativo e funzionale. Cura il raccordo con amministrazioni pubbliche, enti, istituzioni, autorità giudiziarie e altri organismi competenti, nonché la gestione della documentazione e degli adempimenti connessi al funzionamento degli Organismi. Assicura, ove previsto, il supporto alle attività di comunicazione istituzionale e alle relazioni con il pubblico e gli organi di informazione. Responsabile: Ufficio raccordo garanti.	Omissione, ritardo o gestione non uniforme delle attività di raccordo, supporto amministrativo e gestione documentale a favore degli Organismi di garanzia e delle Authority.	Mancanza di trasparenza e controlli	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alto	Alto	Alto	Nell'attività di raccordo con gli Organismi istituzionali di garanzia e le Authority, omissioni, ritardi selettivi o alterazioni nella gestione della documentazione e delle richieste di supporto potrebbero favorire determinati interlocutori o compromettere l'imparzialità dell'assistenza amministrativa. La presenza di margini di discrezionalità e la possibile insufficienza dei controlli richiedono la tracciabilità delle richieste, la verifica della completezza degli atti, il rispetto delle competenze degli organismi e la documentazione dei riscontri forniti.	1 - Obblighi di trasparenza; 8 – Codice di comportamento.	n.i.		annuale
Raccordo e supporto al Consiglio regionale delle Autonomie locali e al relativo Ufficio di Presidenza	Fasi/Attività: Cura gli adempimenti connessi alle adunanze del Consiglio regionale delle Autonomie locali e del relativo Ufficio di Presidenza, assicurando il supporto organizzativo, amministrativo e tecnico-giuridico alle sedute. Provvede alla predisposizione degli atti e della documentazione, alla redazione dei verbali e delle deliberazioni, nonché alla gestione delle attività conseguenti. Responsabile: Ufficio raccordo Consiglio regionale autonomie locali.	Omissione, ritardo o gestione non uniforme delle attività di supporto alle sedute, di predisposizione degli atti, di verbalizzazione e di gestione degli adempimenti conseguenti.	Mancanza di trasparenza e controlli	Media	Media-Alta	Bassa	Bassa	Alta	Medio-Alto	Medio	Alto	Lo attività di supporto al Consiglio regionale delle Autonomie locali e al relativo Ufficio di Presidenza presentano rischi di omissione o alterazione degli atti, verbalizzazione non fedele delle sedute, ritardi selettivi e gestione non imparziale degli adempimenti conseguenti. La discrezionalità nelle attività istruttorie e di predisposizione documentale richiede adeguati controlli sulla corrispondenza tra decisioni assunte, verbali e provvedimenti, nonché la tracciabilità delle comunicazioni.	1 - Obblighi di trasparenza; 8 – Codice di comportamento.	n.i.		annuale
	1. Ricezione dell'istanza (formulario UG) in formato digitale tramite ConciliaWeb, già protocollata; assistenza a utenti fragili, utenza debole e soggetti privi di supporti informatici tramite Front Office e Numero Verde 800.116.171 Responsabile: - Piattaforma ConciliaWeb (protocollazione automatica) - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio) - Numero Verde e Front Office presso la sede del Consiglio regionale	Assistenza alla compilazione orientata a favorire alcuni utenti o delegati; ritardata presa in carico delle istanze presentate con assistenza.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: protocollazione automatica (fattore mitigante); assistenza in presenza o telefonica meno tracciata.	bassa	bassa	bassa	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Corsi di formazione AGCOM sulle materie delegate		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Carta dei servizi: termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 30 giorni
	2. Assegnazione dell'istanza al Co.Re.Com. territorialmente competente e notifica alle parti dell'avvio della procedura (automatica da piattaforma) Responsabile: - Piattaforma ConciliaWeb (assegnazione automatica) - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio)	Alterazione dell'assegnazione per competenza territoriale.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: assegnazione automatica della piattaforma (fattore mitigante).	bassa	bassa	bassa	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Corsi di formazione AGCOM sulle materie delegate		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Carta dei servizi: termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 30 giorni
	3. Verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità, assegnazione al responsabile del procedimento, comunicazione dell'avvio e designazione del conciliatore (entro 20 giorni per la conciliazione semplificata o prima dell'udienza); rotazione semestrale dei conciliatori Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: verifica compiacente o selettiva dell'ammissibilità; designazione pilotata del conciliatore per determinate controversie.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: rotazione semestrale e designazione tracciata sulla piattaforma (fattori mitiganti).	bassa	bassa	bassa	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto del Codice di comportamento; verifiche sull'ammissibilità delle istanze; verifiche a campione sulla gestione dei procedimenti Rotazione periodica (semestrale) dei conciliatori e dei relativi ruoli		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Carta dei servizi: termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 30 giorni

Conciliazione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche (tentativo obbligatorio di conciliazione – formulario UG). Ambito: Co.Re.Com. Calabria	4. Conciliazione semplificata (art. 8, comma 2, del Regolamento): scambio non simultaneo di comunicazioni, eventuale proposta conciliativa, verbale decorsi 30 giorni dall'avvio Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio) - Conciliatore assegnatario	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: proposta conciliativa sbilanciata a favore di una parte; prolungamento ingiustificato delle interlocuzioni oltre i 30 giorni.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: margini del conciliatore nella formulazione della proposta; libertà delle parti di accettare o rifiutare (fattore mitigante).	bassa	bassa	bassa	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Confronto mediante incontri periodici (Dirigente, funzionari apicali e istruttori) per l'uniformità di trattazione dei procedimenti Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto del Codice di comportamento; verifiche sull'ammissibilità delle istanze; verifiche a campione sulla gestione dei procedimenti		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Carta dei servizi: termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 30 giorni
	5. Svolgimento del tentativo di conciliazione in udienza (videoconferenza, data comunicata entro 15 giorni dalla proposizione dell'istanza) e negoziazione diretta tra le parti; utenza debole Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio) - Conciliatore assegnatario	Conduzione non imparziale dell'udienza; pressioni sull'utente debole; negoziazione diretta consentita fuori dai casi previsti.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: udienza a distanza tracciata dalla piattaforma (fattore mitigante).	bassa	bassa	bassa	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Confronto mediante incontri periodici (Dirigente, funzionari apicali e istruttori) per l'uniformità di trattazione dei procedimenti Rotazione periodica (semestrale) dei conciliatori e dei relativi ruoli		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Carta dei servizi: termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 30 giorni
	6. Gestione di integrazioni documentali, rinunce, richieste di differimento dell'udienza ed eccezioni di inammissibilità; archiviazione per inammissibilità non sanata o per rinuncia (automatica in caso di rinuncia sottoscritta con OTP) Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio) - Conciliatore assegnatario	Rinvii concessi in modo selettivo; dichiarazione di inammissibilità o archiviazione strumentale.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: valutazione dei "gravi e giustificati motivi" per il rinvio.	bassa	bassa	bassa	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto del Codice di comportamento; verifiche sull'ammissibilità delle istanze; verifiche a campione sulla gestione dei procedimenti Confronto mediante incontri periodici (Dirigente, funzionari apicali e istruttori) per l'uniformità di trattazione dei procedimenti		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Carta dei servizi: termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 30 giorni
	7. Svolgimento dell'udienza e formazione del verbale: verbale di accordo (titolo esecutivo), di mancato accordo (anche per mancata comparizione dell'operatore) o di mancata comparizione dell'utente; sottoscrizione OTP; rigenerazione del verbale sottoscritto dal Responsabile dell'istruttoria in caso di impedimento Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio) - Conciliatore assegnatario - Responsabile dell'istruttoria (verbali rigenerati)	Verbale non corrispondente all'esito; rigenerazione del verbale sottoscritto dal solo Responsabile dell'istruttoria senza adeguata motivazione.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: sottoscrizione OTP delle parti e tracciatura sulla piattaforma (fattori mitiganti).	bassa	bassa	bassa	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto del Codice di comportamento; verifiche sull'ammissibilità delle istanze; verifiche a campione sulla gestione dei procedimenti Confronto mediante incontri periodici (Dirigente, funzionari apicali e istruttori) per l'uniformità di trattazione dei procedimenti		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Carta dei servizi: termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 30 giorni
	8. Istanze proposte dagli operatori: trattazione secondo il sistema previgente, fuori dalla piattaforma ConciliaWeb Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio)	Trattamento difforme delle istanze presentate dagli operatori.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: gestione al di fuori della tracciatura automatica di ConciliaWeb.	bassa	bassa	bassa	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto del Codice di comportamento; verifiche sull'ammissibilità delle istanze; verifiche a campione sulla gestione dei procedimenti		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Carta dei servizi: termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 30 giorni
Definizione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche Ambito: Co.Re.Com. Calabria	Ricezione dell'istanza GU14; verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità e procedibilità; eventuale richiesta di integrazione o modifica; assegnazione al definitore responsabile del procedimento.	Irregolare istruttoria o trattamento non uniforme della pratica al fine di favorire o sfavorire una delle parti.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Media	Bassa	Bassissima	Bassissima	Alta	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo; misure di regolamentazione; disciplina del conflitto di interessi; codice di comportamento.	Tracciabilità delle operazioni e delle comunicazioni tramite ConciliaWeb; verifica dei requisiti secondo la disciplina vigente; criteri organizzativi predeterminati di assegnazione; applicazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.		
	Acquisizione delle memorie e della documentazione dell'operatore e delle repliche delle parti; svolgimento dell'istruttoria ed eventuale acquisizione di ulteriori elementi.	Irregolare valutazione o selezione degli elementi istruttori e documentali al fine di favorire o sfavorire una delle parti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Alta	Media	Bassissima	Bassissima	Alta	Alto	Altissimo	Altissimo	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo; misure di regolamentazione; formazione del personale; riduzione dei margini di discrezionalità; disciplina del conflitto di interessi.	Tracciabilità dell'istruttoria in ConciliaWeb; verifica della documentazione acquisita; consultazione e aggiornamento degli orientamenti applicativi e del Massimario delle decisioni in materia di definizione delle controversie, quale supporto all'uniformità e coerenza nella trattazione di fattispecie analoghe.		
	Eventuale convocazione delle parti in udienza di discussione ed eventuale conclusione conciliativa mediante verbale di accordo.	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; trattamento preferenziale di una delle parti.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità.	Alta	Media	Bassissima	Bassissima	Alta	Alto	Altissimo	Altissimo	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Codice di comportamento; disciplina del conflitto di interessi; misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; misure di controllo.	Tracciabilità della convocazione e degli esiti dell'udienza tramite ConciliaWeb; verbalizzazione dell'eventuale accordo; applicazione delle disposizioni in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione.		

	Conclusione dell'istruttoria; predisposizione degli atti finalizzati alla decisione; trasmissione della documentazione e della relazione all'organo competente; adozione, notifica e pubblicazione del provvedimento conclusivo.	Predisposizione o adozione di atti non coerenti con le risultanze istruttorie o con gli orientamenti applicabili al fine di favorire o sfavorire una delle parti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	Alta	Media	Bassissima	Bassissima	Alta	Altissimo	Altissimo	Altissimo	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo; misure di regolamentazione; formazione del personale; riduzione dei margini di discrezionalità; disciplina del conflitto di interessi.	Verifica della coerenza tra risultanze istruttorie e proposta conclusiva; applicazione degli orientamenti dell'Autorità; consultazione del Massimario delle decisioni in materia di definizione delle controversie; tracciabilità della trasmissione e degli atti conclusivi.		
	Monitoraggio delle pratiche pendenti e dei tempi di trattazione fino alla conclusione del procedimento.	Alterazione dell'ordine o dei tempi di trattazione delle pratiche al fine di accordare corsie preferenziali o determinare ritardi ingiustificati.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli.	Media	Bassa	Bassissima	Bassissima	Alta	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo; misure di semplificazione; rotazione del personale.	Monitoraggio periodico delle pratiche pendenti e dei relativi tempi di trattazione, finalizzato al rispetto del termine regolamentare di 180 giorni; criteri organizzativi predeterminati nell'assegnazione e nella trattazione delle pratiche; rotazione o riassegnazione nei casi previsti dall'organizzazione interna.		
Provvedimenti temporanei Ambito: Co.Re.Com. Calabria	1. Ricezione dell'istanza (formulario GUS) in formato digitale su ConciliaWeb, già protocollata, contestuale all'istanza di conciliazione (UG) o di definizione (GU14), ovvero nel corso delle relative procedure; supporto tramite Numero Verde 800.116.171 Responsabile: - Piattaforma ConciliaWeb (protocollazione automatica) - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio)	Ritardata presa in carico di alcune istanze d'urgenza.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: protocollazione automatica della piattaforma (fattore mitigante).	bassa	bassa	media	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Corsi di formazione AGCOM sulle materie delegate		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Termine di 10 giorni dalla presentazione dell'istanza (ordinatorio secondo la Carta dei servizi)
	2. Assegnazione al Co.Re.Com. competente per territorio (piattaforma ConciliaWeb) Responsabile: - Piattaforma ConciliaWeb (assegnazione automatica) - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio)	Alterazione dell'assegnazione per competenza territoriale.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore dell'Allegato B) Nello specifico: assegnazione automatica della piattaforma (fattore mitigante).	bassa	bassa	media	bassa	media	alto	alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Corsi di formazione AGCOM sulle materie delegate		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Termine di 10 giorni dalla presentazione dell'istanza (ordinatorio secondo la Carta dei servizi)
	3. Verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità (pendenza dell'istanza UG o GU14 collegata) e assegnazione al funzionario competente (entro 2 giorni lavorativi, con alert della piattaforma) Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio) - Funzionario EQ assegnatario (istruttoria)	Alterazione dei requisiti al fine di favorire un determinato soggetto Nello specifico: ammissione di istanze prive dei presupposti o rigetto selettivo; ritardo nell'assegnazione oltre i 2 giorni lavorativi.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: urgenza dei tempi; istruttoria affidata a una sola unità EQ.	media	media	media	media	media	alto	alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto del Codice di comportamento; verifiche sull'ammissibilità delle istanze; verifiche a campione sulla gestione dei procedimenti Confronto mediante incontri periodici (Dirigente e funzionari apicali) per l'uniformità di trattazione dei procedimenti		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Termine di 10 giorni dalla presentazione dell'istanza (ordinatorio secondo la Carta dei servizi)
	4. Contraddittorio (memorie dell'operatore entro 5 giorni) e istruttoria entro 10 giorni: richiesta di integrazioni, estensione ad altro operatore, redazione del provvedimento temporaneo o di rigetto, archiviazione Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio) - Funzionario EQ assegnatario (istruttoria)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: valutazione compiacente delle memorie dell'operatore; estensione o mancata estensione ad altro operatore per favorire una parte; concessione non motivata di giorni supplementari.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: urgenza dei tempi; margini nella valutazione dei presupposti.	media	media	media	media	media	alto	alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Confronto mediante incontri periodici (Dirigente e funzionari apicali) per l'uniformità di trattazione dei procedimenti Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto del Codice di comportamento; verifiche sull'ammissibilità delle istanze; verifiche a campione sulla gestione dei procedimenti		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Termine di 10 giorni dalla presentazione dell'istanza (ordinatorio secondo la Carta dei servizi)
	5. Adozione e sottoscrizione (OTP) del provvedimento temporaneo, del rigetto o dell'archiviazione da parte del Direttore o, in sostituzione, del funzionario segretario; verifica dell'ottemperanza (entro 48 ore dalla comunicazione di ripristino) e segnalazione dell'inottemperanza all'AGCOM Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) – approvazione e sottoscrizione - Ufficio Giuridico-legale tentativo obbligatorio conciliazioni (Responsabile dell'Ufficio) - Funzionario segretario (sottoscrizione in sostituzione) - AGCOM (procedimento sanzionatorio per inottemperanza)	Provvedimento non conforme agli esiti istruttori; omessa o ritardata segnalazione dell'inottemperanza all'AGCOM.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: sottoscrizione in sostituzione da parte del segretario; controllo dell'ottemperanza in tempi molto ridotti.	media	media	media	media	media	alto	alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto del Codice di comportamento; verifiche sull'ammissibilità delle istanze; verifiche a campione sulla gestione dei procedimenti Confronto mediante incontri periodici (Dirigente e funzionari apicali) per l'uniformità di trattazione dei procedimenti		Dalla ricezione dell'istanza sulla piattaforma; altri termini indicati nella descrizione del processo (come da Allegato B) Termine di 10 giorni dalla presentazione dell'istanza (ordinatorio secondo la Carta dei servizi)
	1. Avvio del procedimento e comunicazione alle emittenti radiotelevisive tramite pubblicazione sul sito istituzionale, previa informativa al Comitato Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio)	Pubblicazione ritardata o incompleta della comunicazione alle emittenti; informazioni anticipate o selettive a singole emittenti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Nello specifico: Termini molto ristretti; concentrazione delle attività in poche unità.	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza: pubblicazione della comunicazione di avvio sul sito istituzionale Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con emittenti o soggetti politici	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto del Codice di comportamento (cause di conflitto di interessi o altre situazioni in contrasto con il codice)		Misure già adottate e generali: dall'avvio del procedimento

Messaggi autogestiti politici gratuiti (MAG) trasmessi dalle emittenti radiotelevisive locali durante le campagne elettorali e referendarie, e riparto dei rimborsi spettanti alle emittenti Ambito: Co.Re.Com. Calabria	2. Ricezione e protocollazione delle adesioni delle emittenti (modello MAG/1), predisposizione dell'elenco delle emittenti aderenti, pubblicazione sul sito web del Co.Re.Com. e trasmissione all'AGCOM Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio) - Soggetto esterno: AGCOM (trasmissione dell'elenco delle emittenti aderenti)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Accoglimento di adesioni fuori termine o incomplete; esclusione immotivata di emittenti; elenco non conforme.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Check-list di ammissibilità non ancora formalizzata; pressione dei tempi elettorali.	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Riduzione margini di discrezionalità: verifica dei termini e dei requisiti fissati dalla delibera AGCOM Obblighi di trasparenza: pubblicazione dell'elenco delle emittenti aderenti	Nuova misura - MS1 - Procedura operativa standard del processo MAG, con redazione degli elenchi e verifica di ammissibilità tramite check-list, e sorteggio realizzato con applicativo informatico dedicato (randomizzazione crittografica tramite la libreria "secrets", seme di estrazione generato dall'entropia hardware del server); seme e log dell'estrazione riportati nel verbale per la verifica ex post		Misure già adottate e generali: dall'avvio del procedimento MS1: entro il triennio di riferimento del PIAO
	3. Ricezione e protocollazione delle richieste dei soggetti politici (modello MAG/3) e redazione di apposito elenco utile ai fini del sorteggio Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Trattamento non paritario dei soggetti politici (accoglimento di richieste tardive o incomplete); omissione o inserimento indebito di soggetti nell'elenco utile ai fini del sorteggio; pressioni dei soggetti politici.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Elevato interesse politico; prossimità tra organo di nomina politica e soggetti richiedenti; check-list non ancora formalizzata.	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Riduzione margini di discrezionalità: ammissione secondo i termini e la modulistica della delibera AGCOM Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con i soggetti politici richiedenti	Nuova misura - MS1 - Procedura operativa standard del processo MAG, con redazione degli elenchi e verifica di ammissibilità tramite check-list, e sorteggio realizzato con applicativo informatico dedicato (randomizzazione crittografica tramite la libreria "secrets", seme di estrazione generato dall'entropia hardware del server); seme e log dell'estrazione riportati nel verbale per la verifica ex post		Misure già adottate e generali: dall'avvio del procedimento MS1: entro il triennio di riferimento del PIAO
	4. Determinazione dell'ordine di messa in onda per il primo giorno di trasmissione dei MAG (sorteggio) e comunicazione alle emittenti, con successiva informativa al Comitato Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio) - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) (informativa)	Manipolazione del sorteggio o dello strumento utilizzato; comunicazione di un ordine non conforme all'esito.	Fattori mitiganti: sorteggio in seduta pubblica, verbalizzato, con almeno due funzionari. Residuo: necessità di rendere verificabile ex post l'esito prodotto dall'applicativo informatico.	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza: sorteggio in seduta pubblica e pubblicazione dell'esito Misure di controllo: verbale sottoscritto da almeno due funzionari	Sorteggio per determinare l'ordine casuale di inizio trasmissione dei MAG, in seduta pubblica e verbalizzato con presenza di almeno due funzionari Nuova misura - MS1 - Procedura operativa standard del processo MAG, con redazione degli elenchi e verifica di ammissibilità tramite check-list, e sorteggio realizzato con applicativo informatico dedicato (randomizzazione crittografica tramite la libreria "secrets", seme di estrazione generato dall'entropia hardware del server); seme e log dell'estrazione riportati nel verbale per la verifica ex post		Misure già adottate e generali: dall'avvio del procedimento MS1: entro il triennio di riferimento del PIAO
	5. Autorizzazione alla messa in onda: nota di autorizzazione trasmessa alle emittenti con l'ordine di messa in onda del MAG per il primo giorno Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio)	Nota di autorizzazione difforme dall'elenco dei soggetti ammessi o dall'ordine di messa in onda risultante dal sorteggio.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Controllo di corrispondenza tra verbale del sorteggio e note di autorizzazione non formalizzato.	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: riscontro tra verbale del sorteggio e note di autorizzazione	Invio a ogni emittente richiedente dell'autorizzazione alla trasmissione Nuova misura - MS1 - Procedura operativa standard del processo MAG, con redazione degli elenchi e verifica di ammissibilità tramite check-list, e sorteggio realizzato con applicativo informatico dedicato (randomizzazione crittografica tramite la libreria "secrets", seme di estrazione generato dall'entropia hardware del server); seme e log dell'estrazione riportati nel verbale per la verifica ex post		Misure già adottate e generali: dall'avvio del procedimento MS1: entro il triennio di riferimento del PIAO
	6. Ricezione e verifica delle attestazioni congiunte (emittente/soggetto politico) e ammissione per il successivo calcolo ai fini del rimborso, elaborato mediante apposito foglio di calcolo Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio)	Mancato rispetto dei criteri fissati dalle disposizioni normative nella fase istruttoria e nel corso dell'approvazione della graduatoria, per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali Nello specifico: Accettazione di attestazioni non veritiere sulla messa in onda; ammissione al calcolo di messaggi non trasmessi o non conformi; errori o alterazioni nell'elaborazione del foglio di calcolo a favore di determinate emittenti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Elevato interesse economico delle emittenti; calcolo affidato a poche unità; controllo a campione sulle registrazioni senza criteri di estrazione predeterminati.	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: verifica delle attestazioni congiunte e controllo a campione sulle registrazioni Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Formazione del personale: aggiornamento sulle delibere attuative AGCOM e sul Decreto interministeriale	Attestazione congiunta (soggetti politici ed emittenti) di messa in onda; dichiarazione di responsabilità dell'emittente di trasmissione dei MAG, informativa privacy; controllo a campione sulle registrazioni delle emittenti autorizzate		Misure già adottate e generali: dall'avvio del procedimento

	7. Istruttoria ai fini del riparto e deliberazione di determinazione dei rimborsi spettanti alle emittenti, successivamente all'emanazione del Decreto interministeriale di riferimento Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio) - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) - Ufficio Affari generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale (Responsabile dell'Ufficio)	Mancato rispetto dei criteri fissati dalle disposizioni normative nella fase istruttoria e nel corso dell'approvazione della graduatoria, per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali Nello specifico: Mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dal Decreto interministeriale nella fase istruttoria e nell'approvazione del riparto; riconoscimento di rimborsi non spettanti o in misura difforme.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Riparto a consuntivo di più campagne elettorali o referendarie nello stesso anno; tempi legati all'emanazione del Decreto MIMIT-MEF.	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Riduzione margini di discrezionalità: riparto secondo i criteri del Decreto interministeriale Obblighi di trasparenza: pubblicazione della deliberazione di riparto Formazione del personale: aggiornamento sulle delibere attuative AGCOM e sul Decreto interministeriale	n.i.		Misure già adottate e generali: dall'avvio del procedimento
	8. Trasmissione della deliberazione alla Regione Calabria e al MIMIT per l'erogazione dei rimborsi e pubblicazione degli esiti sul sito istituzionale e in Amministrazione Trasparente Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio) - Soggetti esterni: Regione Calabria - Dipartimento Presidenza della Giunta; Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	Omessa o ritardata trasmissione della deliberazione alla Regione Calabria e al MIMIT; omessa pubblicazione degli esiti.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Assenza di uno scadenzario degli adempimenti successivi alla deliberazione.	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza: pubblicazione degli esiti sul sito istituzionale e in Amministrazione Trasparente	n.i.		Misure già adottate e generali: dall'avvio del procedimento
	1. Indirizzo annuale: deliberazione del Comitato di indirizzo per la definizione del campione di emittenti da monitorare e per la determinazione dei criteri del monitoraggio annuale Responsabile: - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - proposta	Inosservanza dei criteri di scelta fissati nelle linee guida dall'AgCom per il monitoraggio delle emittenti televisive locali Nello specifico: Criteri orientati a includere o escludere determinate emittenti.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Prossimità tra organo di nomina politica ed emittenti del territorio.	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Corsi di formazione AGCOM sulle materie delegate		Misure già adottate: dalla scelta del campione di emittenza televisiva da monitorare (come da Allegato B)
	2. Estrazione del campione: predisposizione, mediante un foglio di calcolo che genera un elenco casuale, del campione di emittenti televisive locali da sottoporre a monitoraggio Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio, funzionario e monitori)	Inosservanza dei criteri di scelta fissati nelle linee guida dall'AgCom per il monitoraggio delle emittenti televisive locali Nello specifico: Manipolazione dell'estrazione; sostituzione discrezionale di emittenti estratte con altre (consentita "in assenza di disponibilità immediata") per favorire o penalizzare determinati soggetti.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Mancanza di trasparenza eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Sostituzioni non motivate per iscritto; esito dell'estrazione non conservato in modo verificabile.	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Sorteggio del campione di emittenti da sottoporre a monitoraggio, tramite foglio di calcolo che genera un elenco casuale		Misure già adottate: dalla scelta del campione di emittenza televisiva da monitorare
	3. Acquisizione del materiale audio-video tramite il sistema in dotazione al Co.Re.Com. (ReCorecom) o tramite richiesta alle emittenti interessate dal controllo Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio - sistema di registrazione e storage) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio, funzionario e monitori)	Acquisizione incompleta o selettiva delle registrazioni; mancata o tardiva richiesta delle registrazioni alle emittenti; cancellazione o perdita di materiale rilevante.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Conservazione delle registrazioni affidata a sistemi tecnici senza verifiche di integrità documentate; termini delle richieste alle emittenti non monitorati.	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate			Misure già adottate: dalla scelta del campione di emittenza televisiva da monitorare
	4. Analisi dell'emesso televisivo da parte del personale del Co.Re.Com. (software AmTv) Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio, funzionario e monitori)	Omessa rilevazione o qualificazione non uniforme delle violazioni da parte dei monitore; rapporti impropri tra monitori ed emittenti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Analisi svolta da pochi operatori; assegnazione stabile delle stesse emittenti agli stessi monitori; elevato interesse delle emittenti.	Alta	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Confronto mediante incontri periodici (Dirigente, funzionari apicali e istruttori) per la gestione di particolari fattispecie di violazioni, finalizzati all'uniformità di trattazione		Misure già adottate: dalla scelta del campione di emittenza televisiva da monitorare
Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni	5. Istruttoria post analisi e validazione dei file: accertamento delle violazioni segnalate dal monitore, verifica di secondo livello con il programma AmTv e relazione al Funzionario/Dirigente Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio, funzionario e monitori)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Omissione o ritardo selettivo della presa in carico per favorire un'emittente; alterazione delle evidenze o qualificazione non uniforme dei fatti per favorire un soggetto.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, presente nel processo di vigilanza.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Misura indicata dall'Ufficio Procedimenti sanzionatori - Documentare data di ricezione, assegnazione e verifiche preliminari		Misure dell'Ufficio: durante ciascuna fase e alle relative scadenze

dell'emittenza locale, lettura e analisi dei dati, e conseguente procedimento di accertamento e contestazione delle violazioni Ambito: Co.Re.Com. Calabria	6. Eventuale predisposizione e notifica dell'atto di contestazione nei confronti dell'emittente televisiva (Dirigente e Funzionario) Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio) - Ufficio Vigilanza e obblighi di programmazione (in raccordo)	Contestazione incompleta o notifica ritardata intenzionalmente per compromettere il procedimento.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, presente nel processo di vigilanza.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Misura indicata dall'Ufficio Procedimenti sanzionatori - Lista di verifica dell'atto e delle scadenze; conservazione delle ricevute Nuova misura - MS1 - Registro dei procedimenti con date di accertamento, archiviazione/contestazione, notifica, difese, audizione, proposta e invio, e monitoraggio dei termini		Misure dell'Ufficio: durante ciascuna fase e alle relative scadenze MS1: entro il triennio di riferimento del PIAO
	7. Eventuale recepimento delle memorie difensive ed evasione delle richieste di accesso ad atti e documenti Responsabile: - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio) - Ufficio Vigilanza e obblighi di programmazione (in raccordo)	Omissione delle difese; trattamento selettivo dell'accesso.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, presente nel processo di vigilanza.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Nuova misura - MS1 - Registro dei procedimenti con date di accertamento, archiviazione/contestazione, notifica, difese, audizione, proposta e invio, e monitoraggio dei termini		Misure dell'Ufficio: durante ciascuna fase e alle relative scadenze MS1: entro il triennio di riferimento del PIAO
	8. Eventuale audizione su richiesta del presunto trasgressore, con verbalizzazione Responsabile: - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio) - Ufficio Vigilanza e obblighi di programmazione (in raccordo)	Alterazioni del verbale.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, presente nel processo di vigilanza.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Misura indicata dall'Ufficio Procedimenti sanzionatori - Verbalizzare le audizioni e conservarle mediante repertorio Nuova misura - MS1 - Registro dei procedimenti con date di accertamento, archiviazione/contestazione, notifica, difese, audizione, proposta e invio, e monitoraggio dei termini		Misure dell'Ufficio: durante ciascuna fase e alle relative scadenze MS1: entro il triennio di riferimento del PIAO
	9. Informativa al Comitato dell'esito del procedimento e valutazioni del responsabile del procedimento: relazione riepilogativa delle risultanze e proposta motivata di sanzione o archiviazione Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale) (informativa)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Proposta priva di riscontro nelle evidenze o archiviazione indebita per favorire l'operatore.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, presente nel processo di vigilanza.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Misura indicata dall'Ufficio Procedimenti sanzionatori - Documentare il passaggio al Comitato Confronto mediante incontri periodici per l'uniformità di trattazione		Misure dell'Ufficio: durante ciascuna fase e alle relative scadenze Misure già adottate: dalla scelta del campione di emittenza televisiva da monitorare
	10. Trasmissione della proposta (sanzione/archiviazione) all'AGCOM con nota a firma del Presidente del Co.Re.Com. e invio degli atti e delle registrazioni oggetto di monitoraggio per la decisione finale; verifica di completezza e ricevuta; gestione delle richieste integrative; acquisizione degli esiti Responsabile: - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale) - Presidente (nota di trasmissione) - AGCOM (decisione finale)	Omissione di atti rilevanti o ritardo selettivo nella trasmissione.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, presente nel processo di vigilanza.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di rapporti con le emittenti Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle linee guida e del manuale operativo AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Misura indicata dall'Ufficio Procedimenti sanzionatori - Tracciabilità dei verbali del Comitato e degli esiti comunicati dall'AGCOM Nuova misura - MS1 - Registro dei procedimenti con date di accertamento, archiviazione/contestazione, notifica, difese, audizione, proposta e invio, e monitoraggio dei termini		Misure dell'Ufficio: durante ciascuna fase e alle relative scadenze MS1: entro il triennio di riferimento del PIAO
Tenuta e aggiornamento	1. Iscrizione: ricezione telematica della domanda di iscrizione al ROC. Responsabile: - Co.Re.Com. Calabria - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (ROC) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali.	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi; Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza; Formazione del personale.	Corsi di formazione e aggiornamento sulle attività di competenza.	Dalla ricezione della domanda di iscrizione on-line sul Registro.	
	2. Istruttoria della domanda: verifica della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti; eventuale richiesta di integrazione documentale. Responsabile: - Co.Re.Com. Calabria - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (ROC) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali.	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi; Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza; Formazione del personale.	Corsi di formazione e aggiornamento sulle attività di competenza.	Dalla ricezione della domanda di iscrizione on-line sul Registro.	
	3. Adozione del provvedimento di iscrizione o di diniego. Responsabile: - Co.Re.Com. Calabria - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (ROC) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali.	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi; Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza; Formazione del personale.	Corsi di formazione e aggiornamento sulle attività di competenza.	Nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. (termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 15/20 giorni - Carta dei servizi)	
	4. Certificazione: ricezione della richiesta di certificazione attestante la regolare iscrizione al Registro. Responsabile: - Co.Re.Com. Calabria - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (ROC) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali.	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi; Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza; Formazione del personale.	Corsi di formazione e aggiornamento sulle attività di competenza.	Dalla ricezione della richiesta di certificazione.	

registro operatori comunicazioni (ROC) Ambito: Co.Re.Com. Calabria	5. Verifica della posizione dell'operatore nel Registro e rilascio o diniego della certificazione. Responsabile: - Co.Re.Com. Calabria - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (ROC) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali.	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi; Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza; Formazione del personale.	Corsi di formazione e aggiornamento sulle attività di competenza.	Nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. (termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 15/20 giorni - Carta dei servizi)	
	6. Cancellazione: ricezione telematica della domanda di cancellazione dal ROC. Responsabile: - Co.Re.Com. Calabria - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (ROC) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali.	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi; Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza; Formazione del personale.	Corsi di formazione e aggiornamento sulle attività di competenza.	Dalla ricezione della domanda di cancellazione.	
	7. Istruttoria, eventuale richiesta di integrazione documentale e adozione del provvedimento di cancellazione. Responsabile: - Co.Re.Com. Calabria - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (ROC) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali.	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi; Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza; Formazione del personale.	Riallineamento delle posizioni dei soggetti iscritti al ROC non più adempienti agli obblighi, mediante verifichee diffide e successiva cancellazione d'ufficio dal registro.	Nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. (termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 15/20 giorni - Carta dei servizi)	
	8. Comunicazioni annuali: verifica delle posizioni degli operatori; eventuale avvio delle procedure di cancellazione d'ufficio nei casi previsti, eventuale raccordo AGCOM. Comprende la verifica delle domande di variazione. Responsabile: - Co.Re.Com. Calabria - Settore Assistenza Organi Istituzionali - Affari Generali e Legali - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (ROC) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali.	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi; Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza; Formazione del personale.	Riallineamento delle posizioni dei soggetti iscritti al ROC non più adempienti agli obblighi, mediante verifiche, diffide e successiva cancellazione d'ufficio dal registro.	Nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente. (termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 15/20 giorni - Carta dei servizi) (termine ordinatorio di 30 giorni; tempi medi 15/20 giorni - Carta dei servizi)	
Vigilanza sul rispetto della normativa in materia di parità di accesso ai mezzi di informazione e di comunicazione politica da parte delle emittenti radiotelevisive locali, e sul divieto di comunicazione istituzionale delle pubbliche amministrazioni (art. 9 L. 28/2000), durante le campagne elettorali e referendarie Ambito: Co.Re.Com. Calabria	1. Ricezione della segnalazione di violazione da parte di terzi (soggetti politici interessati, cittadini, associazioni) Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio)	Mancata o ritardata protocollazione della segnalazione per far decorrere i termini o per sottrarla alla trattazione; trattamento differenziato in base al soggetto politico segnalante o segnalato.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Nello specifico: Elevato interesse politico; termini molto ristretti; tracciabilità oraria non sistematica.	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con i soggetti segnalati Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle delibere attuative AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Nuova misura - MS1 - Registro delle segnalazioni e dei procedimenti con data e ora di ricezione, contestazione, controdeduzioni e trasmissione all'AGCOM Nuova misura - MS2 - Vademecum o circolare alle emittenti locali e alle amministrazioni del territorio all'apertura di ogni campagna elettorale o referendaria		Misure generali e già adottate: dalla segnalazione da parte di terzi MS1 e MS2: entro il triennio di Riferimento del PIAO
	2. Rilievo d'ufficio della violazione nell'ambito della vigilanza programmata in periodo di par condicio, anche sulla base del monitoraggio a campione delle emittenti Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio)	Inosservanza dei criteri di scelta fissati nelle linee guida dall'AgCom per il monitoraggio delle emittenti televisive locali Nello specifico: Selezione discrezionale delle emittenti o delle trasmissioni da verificare; omessa rilevazione di violazioni per favorire un soggetto politico o un'emittente.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Nello specifico: Monitoraggio svolto da pochi operatori; prossimità tra organo di nomina politica e soggetti vigilati.	Alta	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con i soggetti segnalati Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle delibere attuative AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Misura già adottata - Sorteggio, con sistema automatico, per il campionamento delle emittenti TV da sottoporre a monitoraggio Nuova misura - MS2 - Vademecum o circolare alle emittenti locali e alle amministrazioni del territorio all'apertura di ogni campagna elettorale o referendaria		Misure generali e già adottate: dalla segnalazione da parte di terzi MS1 e MS2: entro il triennio di Riferimento del PIAO
	3. Istruttoria sommaria con eventuale contraddittorio: contestazione dei fatti, preferibilmente tramite PEC, audizione degli interessati e acquisizione delle controdeduzioni entro 24 ore dalla contestazione Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio)	Alterazione della documentazione e dei dati oggetto di verifica; contraddittorio non paritario; ritardo strategico rispetto al termine di 24 ore, con effetti sulla campagna elettorale.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Variabilità della normativa per ciascuna consultazione; tempi molto ristretti.	Alta	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con i soggetti segnalati Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle delibere attuative AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Corsi di formazione AGCOM sulle materie delegate Confronto mediante incontri periodici (Dirigente, funzionari apicali e istruttori) per la gestione di particolari fattispecie di violazioni, finalizzati all'uniformità di trattazione Nuova misura - MS1 - Registro delle segnalazioni e dei procedimenti con data e ora di ricezione, contestazione, controdeduzioni e trasmissione all'AGCOM		Misure generali e già adottate: dalla segnalazione da parte di terzi MS1 e MS2: entro il triennio di Riferimento del PIAO
	4A. Archiviazione nella fase pre-istruttoria, a cura del Comitato o del funzionario/dirigente delegato Responsabile: - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) - Funzionario/dirigente delegato (archiviazione pre-istruttoria) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Archiviazione indebita o non motivata per favorire un soggetto politico, un'emittente o un'amministrazione; uso della delega in assenza di criteri.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Nello specifico: Assenza di criteri tipizzati per l'archiviazione; mancata comunicazione al segnalante; conflitti di interessi "strutturali" quando la segnalazione riguarda il Consiglio regionale o soggetti politici vicini all'organo.	Alta	Alta	Media	Alta	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con i soggetti segnalati Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle delibere attuative AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Nuova misura- MS1 - Registro delle segnalazioni e dei procedimenti con data e ora di ricezione, contestazione, controdeduzioni e trasmissione all'AGCOM		Misure generali e già adottate: dalla segnalazione da parte di terzi MS1 e MS2: entro il triennio di Riferimento del PIAO

	4B. Contestazione e proposta all'AGCOM di applicazione dell'eventuale sanzione o di provvedimento volto a ripristinare l'equilibrio nell'accesso alla comunicazione politica, o di archiviazione, deliberata dal Comitato e trasmessa con gli atti e i supporti entro 48 ore Responsabile: - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Analisi della programmazione - Par condicio - Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non - Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale - Vigilanza e obblighi di programmazione (Responsabile dell'Ufficio) - AGCOM (decisione finale)	Proposta non coerente con le risultanze istruttorie; trasmissione oltre le 48 ore o omissione di atti e supporti rilevanti.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Termini ristretti; decisione finale dell'AGCOM e deliberazione collegiale (fattori mitiganti).	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con i soggetti segnalati Riduzione margini di discrezionalità: applicazione delle delibere attuative AGCOM Obblighi di trasparenza Formazione del personale: corsi AGCOM sulle materie delegate	Nuova misura - MS1 - Registro delle segnalazioni e dei procedimenti con data e ora di ricezione, contestazione, controdeduzioni e trasmissione all'AGCOM		Misure generali e già adottate: dalla segnalazione da parte di terzi MS1 e MS2: entro il triennio di Riferimento del PIAO
Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico – controllo dei livelli di campo elettromagnetico generati da impianti di telecomunicazione e da stazioni radiotelevisive Ambito: Co.Re.Com. Calabria	1. Attivazione: ricezione e protocollazione della richiesta di sopralluogo oppure inserimento del rilievo nella programmazione d'ufficio Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio e funzionari tecnici assegnati) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Mancata o ritardata protocollazione di richieste di sopralluogo; programmazione d'ufficio orientata a includere o escludere determinati siti o gestori di impianti.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Mancanza di trasparenza Nello specifico: Richieste ricevibili anche "con altro mezzo", non sempre tracciate; assenza di una programmazione annuale formalizzata con criteri predeterminati.	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza: protocollazione di tutte le richieste Riduzione margini di discrezionalità: criteri predeterminati di programmazione	Programmazione annuale dei rilievi d'ufficio con criteri predeterminati (priorità ai recettori sensibili, copertura di tutte le province, rotazione dei siti), adottata dal Dirigente Rotazione dei siti sottoposti a verifica		Entro il 31/01 di ogni anno Rotazione siti: in atto, dalla ricezione della segnalazione da parte di terzi
	2. Istruttoria preliminare e calendarizzazione: verifica completezza e competenza, registrazione, calendarizzazione secondo ordine di protocollo e criteri di priorità, contatto con il richiedente Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio e funzionari tecnici assegnati) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore)	Richiesta e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche Nello specifico: Alterazione dell'ordine di trattazione delle richieste (corsie preferenziali); dichiarazione di incompetenza o irricevibilità per evitare il controllo; diffusione anticipata di notizie sulla data o sul luogo del sopralluogo, che consenta al gestore di ridurre temporaneamente le emissioni.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Calendarizzazione gestita da poche unità; criteri di priorità non formalizzati; contatti diretti con richiedenti e soggetti esterni; elevato interesse economico dei gestori.	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Codice di comportamento: obbligo di riservatezza e di non divulgazione prima della verifica Disciplina del conflitto di interessi: dichiarazione annuale degli operatori sui rapporti con gestori e imprese del settore; obbligo di astensione	Monitoraggio standard Carta dei servizi (sopralluogo entro 20 giorni) con report ad ogni sopralluogo Obbligo di riservatezza e di non divulgazione di notizie o informazioni prima dello svolgimento della verifica richiesta da terzi		Monitoraggio: report ad ogni sopralluogo Riservatezza: in atto, dalla ricezione della segnalazione da parte di terzi
	3. Sopralluogo e misura in banda larga: uscita in missione, rilievo con strumentazione a banda larga secondo le norme tecniche, scheda/verbale di misura Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio e funzionari tecnici assegnati)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati Nello specifico: Richiesta o accettazione di utilità, o pressioni da parte dei gestori; scelta di punti di misura non rappresentativi; alterazione od omissione dei valori rilevati; uso di strumentazione non tarata; verbale incompleto; missioni non correlate a richieste protocollate.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Attività svolta sul campo senza controllo contestuale; asimmetria tecnica rispetto ai richiedenti; elevato interesse esterno (gestori, emittenti, comitati).	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Codice di comportamento: divieto di accettare regali o utilità da gestori e richiedenti Rotazione del personale: rotazione funzionale degli operatori e degli ambiti territoriali Misure di controllo: verifica della taratura della strumentazione Formazione del personale: aggiornamento tecnico sulle metodologie di misura (CEI 211-7, sistemi 5G) e formazione in materia di anticorruzione	Sopralluoghi svolti da almeno due operatori		
	4. Rilievo congiunto con ARPACal per le postazioni sensibili sull'intero territorio regionale Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio e funzionari tecnici assegnati) - ARPACal (soggetto esterno)	Mancata attivazione del rilievo congiunto per le postazioni sensibili, anche per evitare un controllo incrociato.	Attivazione "ove necessario", rimessa a valutazione discrezionale. Il controllo di un ente terzo è un fattore mitigante.	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: raccordo e controlli incrociati con ARPACal (misura già adottata)	Raccordo con ARPACal e con l'Ispettorato territoriale del MIMIT (scambio di informazioni, controlli incrociati dei dati) laddove necessario		In atto, dalla ricezione della segnalazione da parte di terzi laddove necessario
	5. Monitoraggio in continuo (ove opportuno) con stazione a larga banda NARDA, per circa 7 giorni consecutivi/h24 Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio e funzionari tecnici assegnati)	Scelta discrezionale dei casi in cui attivare la stazione; posizionamento non rappresentativo; manipolazione o perdita dei dati trasmessi via modem; trattamento improprio dei dati relativi alle abitazioni private.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Attivazione "ove opportuno" senza criteri scritti; un'unica stazione disponibile; dati grezzi non ancora conservati in forma non modificabile.	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Riduzione margini di discrezionalità: criteri scritti per l'attivazione del monitoraggio in continuo Misure di controllo: conservazione dei dati grezzi			
	6. Elaborazione dei dati e redazione del report tecnico (confronto con i limiti normativi) Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio e funzionari tecnici assegnati) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - presa d'atto del report	Alterazione o selezione dei dati in fase di elaborazione; errata applicazione dei limiti e delle modalità di rilevazione aggiornati (L. 214/2023, art. 14 D.L. 179/2012), allo scopo di non far emergere un superamento.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Elaborazione e redazione svolte dalle stesse persone che hanno eseguito la misura; presa d'atto del Dirigente senza confronto con i dati grezzi.	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: controllo a campione del Dirigente: confronto tra report, verbali e dati grezzi Formazione del personale: formazione tecnica e normativa			
	7. Gestione dei superamenti: richiesta di sopralluogo congiunto ad ARPACal e all'Ispettorato territoriale del MIMIT per misure in banda stretta Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio e funzionari tecnici assegnati) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - ARPACal e Ispettorato territoriale Calabria del MIMIT (soggetti esterni)	n. 39 - Altro: omissione o ritardo nell'attivazione di ARPACal e dell'Ispettorato territoriale del MIMIT in caso di superamento dei limiti; "ammorbidimento" del dato per ricondurlo sotto soglia.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Assenza di un termine interno vincolante per l'attivazione; elevato interesse dei gestori a evitare riduzioni di potenza o delocalizzazioni.	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: informativa contestuale al Dirigente e al RPCT Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower): tutela del dipendente che segnala illeciti	Richiesta ad ARPACal e MIMIT per sopralluogo congiunto		Entro 5 giorni lavorativi dal riscontro del superamento (Termine interno)

	8. Comunicazione degli esiti al richiedente e pubblicazione del report sul sito istituzionale, nel rispetto della protezione dei dati personali Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio e funzionari tecnici assegnati) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore)	Pubblicazione selettiva, parziale o ritardata dei report; comunicazione differenziata ai richiedenti; diffusione di dati personali o della localizzazione delle abitazioni nei report.	Mancanza di trasparenza Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Standard di 30 giorni non monitorato in modo sistematico; assenza di un formato standard per il report pubblicato.	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza: pubblicazione dei report e aggiornamento dei dati in Amministrazione Trasparente e nella sezione "Vigilanza Inquinamento Elettromagnetico"	Pubblicazione dei dati entro 30 giorni dal sopralluogo, in formato aperto e nel rispetto della protezione dei dati personali		In corso
	9. Archiviazione di verbali, dati grezzi e report e aggiornamento dell'archivio dei siti delle postazioni e degli impianti Responsabile: - Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche (Responsabile dell'Ufficio e funzionari tecnici assegnati)	Alterazione, sostituzione o cancellazione di verbali e dati grezzi; mancato aggiornamento dell'archivio dei siti e degli impianti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Conservazione dei dati non ancora in forma non modificabile e tracciata; archivio gestito dalla stessa struttura che esegue le misure.	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: controllo a campione del Dirigente Misure di semplificazione: archiviazione digitale	Conservazione dei dat, dei verbali e dei report inviati al funzionarinel sistema di registrazi		In corso
Vigilanza, in ambito locale, sul rispetto dei criteri fissati dal Regolamento AGCOM in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi (d'opinione, politici ed elettorali) da parte delle emittenti radiotelevisive locali e dei quotidiani e periodici locali: completezza e correttezza della nota informativa e contestualità tra diffusione dei risultati e pubblicazione del documento integrale sui siti istituzionali previsti Ambito: Co.Re.Com. Calabria	1. Individuazione del campione da monitorare attraverso l'analisi della stampa locale e delle trasmissioni televisive, ovvero a seguito di segnalazione di terzi (utenti, associazioni, organizzazioni) Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio)	Inosservanza dei criteri di scelta fissati nelle linee guida dall'AgCom per il monitoraggio delle emittenti televisive locali Nello specifico: Selezione discrezionale di testate ed emittenti per favorirne o penalizzarne alcune; mancata trattazione di segnalazioni di terzi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Assenza di criteri predeterminati di campionamento; responsabilità concentrata in poche unità.	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con testate, emittenti o soggetti politici Riduzione margini di discrezionalità: applicazione dei criteri del Regolamento AGCOM (delibera n. 256/10/CSP) Obblighi di trasparenza Formazione del personale: aggiornamento sulla disciplina dei sondaggi e sull'art. 8 L. 28/2000	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento (cause di conflitto di interessi o altre situazioni in contrasto con il codice)		Dalla scelta del campione da monitorare
	2. Monitoraggio e rilievo delle eventuali infrazioni – istruttoria: verifica della presenza e della completezza della nota informativa e della pubblicazione del documento integrale sul sito dell'AGCOM o della Presidenza del Consiglio dei Ministri; contestazione all'emittente o alla testata, con contestuale avviso sulla possibilità di adeguamento spontaneo Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio) - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante)	Alterazione della documentazione e dei dati oggetto di verifica; omessa rilevazione o contestazione selettiva delle violazioni, in particolare dei sondaggi politici ed elettorali in campagna elettorale.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Elevato interesse di testate, istituti di sondaggio e soggetti politici; evidenze non sempre conservate.	Alta	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con testate, emittenti o soggetti politici Riduzione margini di discrezionalità: applicazione dei criteri del Regolamento AGCOM (delibera n. 256/10/CSP) Obblighi di trasparenza Formazione del personale: aggiornamento sulla disciplina dei sondaggi e sull'art. 8 L. 28/2000	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento (cause di conflitto di interessi o altre situazioni in contrasto con il codice)		Dalla scelta del campione da monitorare
	3. Accertamento e invio della proposta di sanzione o di archiviazione: in assenza di adeguamento spontaneo, ordine di pubblicazione della nota informativa, o della sua rettifica o integrazione, entro 48 ore; in caso di inottemperanza, trasmissione della documentazione e della proposta all'AGCOM per la decisione finale Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) - AGCOM (decisione finale)	Archiviazione indebita a fronte di un adeguamento solo apparente; omessa verifica dell'ottemperanza all'ordine delle 48 ore; ritardo selettivo nella trasmissione all'AGCOM oltre il termine di 60 giorni.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Termini non monitorati in modo sistematico; decisione finale dell'AGCOM e deliberazione collegiale (fattori mitiganti).	Alta	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con testate, emittenti o soggetti politici Riduzione margini di discrezionalità: applicazione dei criteri del Regolamento AGCOM (delibera n. 256/10/CSP) Obblighi di trasparenza Formazione del personale: aggiornamento sulla disciplina dei sondaggi e sull'art. 8 L. 28/2000	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento (cause di conflitto di interessi o altre situazioni in contrasto con il codice)		Dalla scelta del campione da monitorare
Diritto di rettifica nei confronti delle emittenti radiotelevisive locali: funzioni istruttorie e decisorie a tutela del soggetto che si ritenga leso nei propri interessi morali (in particolare onore e reputazione) o materiali da trasmissioni contrarie a verità, delegate	1. Acquisizione della richiesta di rettifica da parte dell'interessato (tramite il modulo pubblicato sul sito), dopo che l'emittente non ha accolto entro 48 ore la richiesta di diffusione della replica Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio - RUP)	Mancata o ritardata protocollazione dell'istanza per far decorrere il termine di 5 giorni o per favorire l'emittente; trattamento differenziato in base al richiedente.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Nello specifico: Termini molto brevi; tracciabilità delle date non sistematica.	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con richiedente o emittente Riduzione margini di discrezionalità: verifica dei presupposti fissati dalla legge Obblighi di trasparenza Formazione del personale: aggiornamento sulla disciplina del diritto di rettifica	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento (cause di conflitto di interessi o altre situazioni in contrasto con il codice)		Misure generali e già adottate: dall'acquisizione della richiesta di rettifica da parte dell'interessato
	2. Verifica dell'ammissibilità dell'istanza (previa richiesta all'emittente e decorso del termine, competenza territoriale, completezza della documentazione) Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio - RUP)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Dichiarazione di inammissibilità di un'istanza fondata o ammissione di un'istanza priva dei presupposti (es. assenza della previa richiesta all'emittente), al fine di favorire l'emittente o il richiedente.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Assenza di check-list; istruttoria affidata a poche unità.	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con richiedente o emittente Riduzione margini di discrezionalità: verifica dei presupposti fissati dalla legge Obblighi di trasparenza Formazione del personale: aggiornamento sulla disciplina del diritto di rettifica			Misure generali e già adottate: dall'acquisizione della richiesta di rettifica da parte dell'interessato
	3. Verifica della richiesta di rettifica presentata dal soggetto segnalante: esame della trasmissione e della fondatezza (contrarietà a verità e lesione degli interessi), anche con l'acquisizione delle osservazioni dell'emittente Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio - RUP)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Valutazione compiacente della contrarietà a verità o della lesione; contraddittorio non paritario con l'emittente; pressioni di richiedenti con ruolo pubblico o politico.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Valutazione con margini di discrezionalità; elevato interesse dei richiedenti e delle emittenti.	Alta	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con richiedente o emittente Riduzione margini di discrezionalità: verifica dei presupposti fissati dalla legge Obblighi di trasparenza Formazione del personale: aggiornamento sulla disciplina del diritto di rettifica	Misure di controllo: autocertificazioni annuali dei dipendenti sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento (cause di conflitto di interessi o altre situazioni in contrasto con il codice)		Misure generali e già adottate: dall'acquisizione della richiesta di rettifica da parte dell'interessato

dall'AGCOM (Convenzione, art. 5, comma 1, lett. b) Ambito: Co.Re.Com. Calabria	4. Ordine di rettifica all'emittente o provvedimento motivato di rigetto/archiviazione Responsabile: - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore)	Ordine non conforme alla normativa (modalità o collocazione della replica non paritarie); omessa adozione dell'ordine o rigetto non motivato.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Decisione collegiale del Comitato (fattore mitigante); motivazione dei rigetti non formalizzata.	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con richiedente o emittente Riduzione margini di discrezionalità: verifica dei presupposti fissati dalla legge Obblighi di trasparenza Formazione del personale: aggiornamento sulla disciplina del diritto di rettifica			Misure generali e già adottate: dall'acquisizione della richiesta di rettifica da parte dell'interessato
	5. Verifica dell'ottemperanza (acquisizione della registrazione audio-video o della stampa) ed eventuale proposta di sanzione del RUP Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Procedimenti sanzionatori - Analisi dei mercati - Sondaggi - Diritto di rettifica (Responsabile dell'Ufficio - RUP)	Omessa o compiacente verifica dell'ottemperanza; attestazione non veritiera della messa in onda della rettifica; omessa proposta di sanzione per favorire l'emittente.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Nello specifico: Verifica non sempre documentata; interesse economico dell'emittente a evitare la sanzione.	Alta	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con richiedente o emittente Riduzione margini di discrezionalità: verifica dei presupposti fissati dalla legge Obblighi di trasparenza Formazione del personale: aggiornamento sulla disciplina del diritto di rettifica			Misure generali e già adottate: dall'acquisizione della richiesta di rettifica da parte dell'interessato
	6. Eventuale approvazione della proposta di sanzione e trasmissione all'AGCOM per la decisione finale Responsabile: - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - AGCOM (decisione finale sulla sanzione)	Ritardo selettivo od omissione della trasmissione all'AGCOM o di atti rilevanti.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Decisione finale dell'AGCOM (fattore mitigante); scadenze non monitorate.	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione in caso di legami con richiedente o emittente Riduzione margini di discrezionalità: verifica dei presupposti fissati dalla legge Obblighi di trasparenza Formazione del personale: aggiornamento sulla disciplina del diritto di rettifica			Misure generali e già adottate: dall'acquisizione della richiesta di rettifica da parte dell'interessato
Accesso radiotelevisivo regionale Ambito: Co.Re.Com. Calabria	1. Ricevimento delle istanze di accesso Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (R.O.C.) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Irregolarità nella presa in carico delle istanze di accesso (es. accettazione di domande pervenute oltre il termine dei primi tre giorni del mese precedente il trimestre).	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Carenza di tracciabilità della presa in carico.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misura specifica indicata dalla struttura nella Sezione 3 - Verifica della corretta acquisizione e registrazione delle istanze pervenute		Dalla ricezione dell'istanza di accesso (come da Allegato B) Termine ordinatorio di 90 giorni (Carta dei servizi).
	2. Istruttoria delle domande; verifica della completezza della documentazione; eventuale richiesta di integrazione documentale Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (R.O.C.) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Irregolare istruttoria della domanda e nella verifica dei requisiti e della documentazione.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Possibili margini di discrezionalità nell'applicazione della normativa di riferimento.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misura specifica indicata dalla struttura nella Sezione 3 - Verifica della completezza della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti		Dalla ricezione dell'istanza di accesso (come da Allegato B) Termine ordinatorio di 90 giorni (Carta dei servizi).+
	3. Predisposizione della proposta di graduatoria degli accedenti da sottoporre all'esame del Comitato Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (R.O.C.) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Alterazione o non uniforme applicazione dei criteri nella predisposizione della proposta di graduatoria.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Possibili margini di discrezionalità nell'applicazione dei criteri e nella predisposizione della proposta di graduatoria.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misura specifica indicata dalla struttura nella Sezione 3 - Verifica dei criteri nella predisposizione della proposta di graduatoria		Dalla ricezione dell'istanza di accesso (come da Allegato B) Termine ordinatorio di 90 giorni (Carta dei servizi).
	4. Approvazione, con deliberazione del Comitato, del Piano trimestrale delle trasmissioni; comunicazione della decisione agli accedenti; comunicazione alla sede regionale RAI; trasmissione della deliberazione di approvazione del Piano alla Sottocommissione parlamentare per l'accesso; pubblicazione sul sito istituzionale Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (R.O.C.) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali (Responsabile dell'Ufficio) - Comitato regionale per le Comunicazioni (deliberazione di approvazione del Piano trimestrale)	Possibile irregolarità negli adempimenti connessi all'approvazione e alla comunic<D7+C8	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Eventuali criticità procedurali o informative negli adempimenti successivi all'approvazione del Piano.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misura specifica indicata dalla struttura nella Sezione 3 - Verifica degli adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano trimestrale delle trasmissioni		Dalla ricezione dell'istanza di accesso (come da Allegato B) Termine ordinatorio di 90 giorni (Carta dei servizi).
	5. Richiesta dei contributi audiovisivi e della documentazione prevista (liberatorie e diritti SIAE); verifica della documentazione e dei contenuti audiovisivi per gli aspetti di competenza del Co.Re.Com.; eventuale richiesta di modifica o adeguamento dei contenuti; trasmissione alla RAI per gli adempimenti di competenza Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (R.O.C.) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Irregolarità nella verifica della documentazione e dei contributi audiovisivi (liberatorie, diritti SIAE, conformità dei contenuti) e nella gestione degli adempimenti di competenza.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Possibili margini di discrezionalità valutativa nelle verifiche di competenza sui contenuti audiovisivi e negli adempimenti conseguenti.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Verifica delle opere inviate in graduatoria e rilascio del nulla osta prima della messa in onda		Dalla ricezione dell'istanza di accesso (come da Allegato B) Termine ordinatorio di 90 giorni (Carta dei servizi).

	6. Registrazioni presso sede RAI di Cosenza, verifica di congruità e nulla osta Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (R.O.C.) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali (Responsabile dell'Ufficio) - RAI 3 Calabria - sede regionale (adempimenti di competenza della concessionaria)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Irregolarità nella verifica di congruità dei contenuti registrati e nel rilascio del nulla osta.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Esigenze di coordinamento procedurale con la sede regionale RAI.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Verifica delle opere inviate in graduatoria e rilascio del nulla osta prima della messa in onda		Dalla ricezione dell'istanza di accesso (come da Allegato B) Termine ordinatorio di 90 giorni (Carta dei servizi).
	7. Comunicazione della data di messa in onda da parte della concessionaria pubblica, pubblicazione sul sito istituzionale e comunicazione e-mail agli accedenti Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Accesso televisivo RAI - Registro Operatori della comunicazione (R.O.C.) - Programmazione acquisti - Acquisizione interna beni patrimoniali (Responsabile dell'Ufficio) - RAI 3 Calabria - sede regionale (adempimenti di competenza della concessionaria)	Possibile irregolarità o disparità nella gestione degli adempimenti di comunicazione e pubblicazione relativi alla messa in onda.	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Esigenze di coordinamento organizzativo e procedurale nella gestione delle comunicazioni relative alla messa in onda.	Media	Media	Media	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità Obblighi di trasparenza Formazione del personale	Misura specifica indicata dalla struttura nella Sezione 3 - Verifica della corretta e tempestiva pubblicazione e comunicazione della data di messa in onda agli accedenti		Dalla ricezione dell'istanza di accesso (come da Allegato B) Termine ordinatorio di 90 giorni (Carta dei servizi).
Realizzazione di iniziative in materia di media education (iniziative progettuali, campagne informative, eventi formativi) Ambito: Co.Re.Com. Calabria	1. Programmazione delle iniziative sulla base degli indirizzi del Comitato, delle esigenze del territorio e degli accordi sottoscritti con altri enti (deliberazione del Comitato) Strutture: Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali; Ufficio Affari Generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale; Comitato.	Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'Amministrazione Nello specifico: Programmazione orientata a finalità di visibilità personale o politica dei componenti dell'organo anziché ai bisogni del territorio; iniziative pubbliche in periodo elettorale	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza; Riduzione margini di discrezionalità; codice etico;codice di comportamento;conflitto di interessi			
	2. Individuazione del target di riferimento (studenti, docenti, famiglie, operatori dell'informazione, cittadini) e definizione degli argomenti da trattare in materia di media education Strutture: Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali; Ufficio Affari Generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale; Comitato	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Selezione non imparziale delle scuole o dei destinatari (concentrazione su istituti o territori "vicini"); contenuti non coerenti con gli indirizzi AGCOM.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Mancanza di trasparenza	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza			
	3. Progettazione delle attività. Elaborazione delle iniziative mediante predisposizione di programmi, percorsi didattici, seminari, workshop, laboratori, campagne di sensibilizzazione ed eventi pubblici. Strutture: Ufficio Media Education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale; Ufficio Affari Generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale.	Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'Amministrazione Nello specifico: Progettazione "su misura" di un determinato esperto o fornitore; sovradimensionamento delle attività per giustificare spese.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Progettazione e scelta dei collaboratori concentrate negli stessi soggetti; assenza di budget preventivo per iniziativa.	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	conflitto di interessi: dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi Misure di controllo: budget preventivo per iniziativa			
	4. Individuazione di esperti, relatori e soggetti collaboratori. Coinvolgimento di professionisti, docenti universitari, rappresentanti delle istituzioni, esperti della comunicazione, associazioni ed enti partner per la realizzazione delle attività programmate. Strutture: Ufficio Affari Generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale; Comitato.	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari Nello specifico: Conferimento di incarichi intuitu personae senza comparazione; reiterazione degli incarichi agli stessi soggetti; compensi o rimborsi non predeterminati; conflitto di interessi o incompatibilità non verificati	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Mancanza di trasparenza Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza; Disciplina del conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità: rotazione degli incarichi conferiti a esperti e relatori esterni ; Rotazione del personale;verifica incarichi extra-istituzionali dei dipendenti pubblici coinvolti			
	5. Organizzazione delle attività. Definizione degli aspetti organizzativi e logistici delle iniziative, individuazione delle sedi, predisposizione dei materiali didattici e informativi, cura delle comunicazioni con i soggetti coinvolti e delle attività di promozione dell'evento. Strutture: idem fase 3.	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge Nello specifico: Affidamenti diretti senza rotazione o con frazionamento artificioso (sale, service, catering, stampa, gadget); spese non pertinenti o di rappresentanza impropria; promozione dell'evento con finalità diverse da quelle istituzionali.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo; Riduzione margini di discrezionalità; Obblighi di trasparenza			
	6. Realizzazione degli incontri e delle attività formative. Svolgimento di seminari, incontri pubblici, campagne informative, attività laboratoriali, percorsi educativi e iniziative di sensibilizzazione Strutture: idem fase 3.	Attestazione non veritiera dello svolgimento delle attività, delle presenze o delle ore di docenza; trattamento improprio dei dati e delle immagini dei minori.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo; Codice di comportamento			
	1. Acquisizione delle proposte di collaborazione. Acquisizione di richieste di collaborazione, manifestazioni di interesse e proposte progettuali da parte di soggetti esterni, o tramite promozione diretta di partenariati coerenti con le finalità istituzionali del Co.Re.Com. (deliberazione del Comitato). Definizione degli obiettivi, delle attività da realizzare, dei destinatari degli interventi e delle eventuali risorse necessarie. Strutture: Ufficio Media Education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale; Ufficio Affari Generali - Amministrazione generale e del personale – Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale;	Irregolare istruttoria individuazione discrezionale del partner per favorire determinati soggetti (associazioni,fondazioni, enti privati) vicini a componenti dell'organo o a dipendenti; trattamento non paritario delle proposte (accoglimento preferenziale, mancato riscontro o archiviazione immotivata di altre);promozione diretta di partenariati non motivata	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza elevata discrezionalità	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Codice etico; Trasparenza; codice di comportamento; Conflitto di interessi; riduzione margini di discrezionalità			

Accordi di collaborazione/protocolli d'intesa in materia di media Education Ambito: Co.Re.Com. Calabria	2. Istruttoria preliminare. Verifica della coerenza delle finalità della collaborazione con le competenze istituzionali del Co.Re.Com.; verifica di coerenza con il "Regolamento per la concessione del patrocinio e l'autorizzazione all' utilizzo del logo del Co.Re.Com. Calabria e per la partecipazione in qualità di partner" di cui alla Delibera del Comitato Co.Re.Com. Calabria n. 24 del 28 maggio 2025. Strutture: Ufficio Media Education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale; Ufficio Affari Generali - Amministrazione generale e del personale – Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale	Irregolare istruttoria istruttoria carente o compiacente	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo; Disciplina del conflitto di interessi			
	3. Predisposizione dello schema di accordo o protocollo d'intesa. Redazione della proposta di accordo contenente finalità, attività, impegni delle parti, modalità di attuazione, durata della collaborazione. Strutture: Uffici di cui alla fase 2.	Clausole sbilanciate a favore del partner (esclusive, uso del logo o del patrocinio del Co.Re.Com. a fini commerciali o promozionali, oneri indeterminati); mancata previsione di tutele per i dati dei minori e di forme di monitoraggio.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Assenza di uno schema-tipo con clausole minime obbligatorie.	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di regolamentazione: schema-tipo di accordo Misure di semplificazione: standardizzazione dei testi			
	4. Proposta di deliberazione. Predisposizione della proposta di deliberazione e sottoposizione dell'accordo all'esame del Comitato per la relativa approvazione. Strutture: Ufficio Affari Generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale.	Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'Amministrazione Nello specifico: Approvazione in assenza di adeguata istruttoria o in presenza di conflitto di interessi di componenti del Comitato.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Nello specifico: Decisione collegiale (fattore mitigante); possibile pressione per tempi ristretti legati a eventi o scadenze dei partner.	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione dei componenti in conflitto con dichiarazione a verbale Misure di controllo: attestazione di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente			
	5. Approvazione e sottoscrizione dell'accordo. Firma del protocollo d'intesa o dell'accordo di collaborazione da parte del Presidente del Comitato e dei rappresentanti legali degli enti aderenti. Strutture: Ufficio Affari Generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale; Comitato.	Sottoscrizione di un testo difforme da quello approvato.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Controllo di conformità tra testo approvato e testo sottoscritto non formalizzato.	Bassa	Bassissima	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: verifica di conformità del testo sottoscritto a cura dell'Ufficio			
	6. Pubblicazione, attuazione e monitoraggio dell'accordo. Pubblicazione dell'accordo in "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Co.Re.Com.; eventuale informativa ad AGCOM; verifica periodica dello stato di attuazione delle attività previste, delle scadenze e degli esiti; Strutture: Ufficio Media Education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale; Ufficio Affari Generali - Amministrazione generale e del personale – Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale	Omessa pubblicazione; accordi "dormienti" o attuati in modo parziale che producono visibilità per il partner senza risultati per l'Ente; mancata verifica degli impegni assunti.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza Nello specifico: Assenza di registro e di scadenzario;	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza: pubblicazione dell'accordo sottoscritto; Misure di controllo: verifica periodica dello stato di attuazione	Registro digitale degli accordi (scadenze, referenti, stato di attuazione) ad uso interno		nel triennio di riferimento del PIAO
Osservatorio "Media e Minori" Ambito: Co.Re.Com. Calabria	1. Approvazione dell'Avviso pubblico per l'adesione all'Osservatorio Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Media education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare predisposizione del bando al fine di favorire determinati partecipanti Nello specifico: Avviso o modulistica con requisiti di adesione non coerenti con il Regolamento o tali da favorire o escludere determinati soggetti.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Disciplina articolata in più atti (Regolamento e successive integrazioni).	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo Obblighi di trasparenza Riduzione margini di discrezionalità Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento	Nuova misura specifica indicata dalla struttura - Verifica della coerenza e della conformità dell'Avviso pubblico e della relativa modulistica al Regolamento		Tempestivo (come da Allegato B) Carta dei servizi: rispetto dei termini previsti dagli avvisi; aggiornamento trimestrale dell'elenco. Nuova misura: nel triennio di riferimento del PIAO
	2. Pubblicazione dell'Avviso pubblico e della relativa modulistica sul sito istituzionale con cadenza trimestrale Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Media education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale (Responsabile dell'Ufficio)	Pubblicazione omessa, tardiva o incompleta dell'Avviso e della modulistica, tale da restringere la platea dei potenziali aderenti.	Mancanza di trasparenza (fattore aggiuntivo rispetto all'Allegato B)Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore già indicato per il processo nell'Allegato B al PIAO dell'anno precedente) Nello specifico: Pubblicazione periodica non sistematicamente verificata.	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo Obblighi di trasparenza Riduzione margini di discrezionalità Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento	Nuova misura specifica indicata dalla struttura - Verifica della corretta pubblicazione dell'Avviso e della relativa modulistica sul sito istituzionale		Tempestivo (come da Allegato B) Carta dei servizi: rispetto dei termini previsti dagli avvisi; aggiornamento trimestrale dell'elenco. Nuova misura: nel triennio di riferimento del PIAO
	3. Acquisizione delle istanze di adesione all'Osservatorio Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Media education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Presa in carico selettiva o non tracciata delle istanze di adesione.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Risorse umane impegnate: n. 1 unità.	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo Obblighi di trasparenza Riduzione margini di discrezionalità Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento	Nuova misura specifica indicata dalla struttura - Verifica della tracciabilità delle istanze acquisite		Tempestivo (come da Allegato B) Carta dei servizi: rispetto dei termini previsti dagli avvisi; aggiornamento trimestrale dell'elenco. Nuova misura: nel triennio di riferimento del PIAO
	4. Istruttoria delle istanze, mediante verifica della completezza della documentazione e della sussistenza dei requisiti dei soggetti richiedenti ai fini dell'ammissione all'Osservatorio Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Media education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Verifica compiacente o non uniforme dei requisiti dei soggetti richiedenti.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Requisiti di adesione definiti dal Regolamento e dall'Avviso; istruttoria affidata a n. 1 unità.	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo Obblighi di trasparenza Riduzione margini di discrezionalità Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento	Nuova misura specifica indicata dalla struttura - Verifica della completezza della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione all'Osservatorio		Tempestivo (come da Allegato B) Carta dei servizi: rispetto dei termini previsti dagli avvisi; aggiornamento trimestrale dell'elenco. Nuova misura: nel triennio di riferimento del PIAO
	5. Predisposizione della proposta di deliberazione relativa all'iscrizione dei soggetti ammessi all'Osservatorio e all'aggiornamento dell'elenco degli aderenti Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Media education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale (Responsabile dell'Ufficio)	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Proposta di deliberazione non corrispondente agli esiti dell'istruttoria (inclusione di soggetti privi dei requisiti o esclusione di soggetti ammissibili).	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Passaggio dagli esiti istruttori alla proposta non sempre documentato.	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo Obblighi di trasparenza Riduzione margini di discrezionalità Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento	Nuova misura specifica indicata dalla struttura - Verifica della corrispondenza tra esiti dell'istruttoria e proposta di deliberazione		Tempestivo (come da Allegato B) Carta dei servizi: rispetto dei termini previsti dagli avvisi; aggiornamento trimestrale dell'elenco. Nuova misura: nel triennio di riferimento del PIAO

	6. Approvazione, da parte del Comitato, della deliberazione di iscrizione dei soggetti ammessi all'Osservatorio e aggiornamento trimestrale dell'elenco. Deliberazione di assegnazione dei soggetti iscritti alle due Commissioni costituite in seno all'Osservatorio Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Media education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale (Responsabile dell'Ufficio) - Comitato regionale per le Comunicazioni (deliberazione)	Iscrizione o assegnazione alle Commissioni non conforme agli esiti dell'istruttoria e al Regolamento; elenco degli aderenti non aggiornato.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: Deliberazione collegiale (fattore mitigante).	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo Obblighi di trasparenza Riduzione margini di discrezionalità Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento	Nuova misura specifica indicata dalla struttura - Verifica della corrispondenza tra la deliberazione, l'elenco degli aderenti e le eventuali richieste di aggiornamento o cancellazione (la gestione delle richieste di aggiornamento o cancellazione, citata nella misura, non è più indicata tra le fasi della scheda)		Tempestivo (come da Allegato B) Carta dei servizi: rispetto dei termini previsti dagli avvisi; aggiornamento trimestrale dell'elenco. Nuova misura: nel triennio di riferimento del PIAO
	7. Conferimento della Presidenza onoraria dell'Osservatorio: predisposizione degli atti istruttori conseguenti all'individuazione del Presidente onorario, acquisizione dell'accettazione, predisposizione della proposta di deliberazione e adempimenti conseguenti alla deliberazione del Comitato Responsabile: - Co.Re.Com. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Media education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale (Responsabile dell'Ufficio) - Comitato regionale per le Comunicazioni (deliberazione)	Individuazione del Presidente onorario in assenza di criteri predeterminati o in presenza di conflitto di interessi.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione (fattore aggiuntivo rispetto all'Allegato B)Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (fattore già indicato per il processo nell'Allegato B al PIAO dell'anno precedente) Nello specifico: Scelta rimessa all'organo collegiale; criteri di individuazione non definiti nel Regolamento.	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo Obblighi di trasparenza Riduzione margini di discrezionalità Disciplina del conflitto di interessi Codice di comportamento	Nuova misura specifica indicata dalla struttura - Verifica della conformità degli atti al Regolamento e della corretta esecuzione degli adempimenti conseguenti alla deliberazione del Comitato		Tempestivo (come da Allegato B) Carta dei servizi: rispetto dei termini previsti dagli avvisi; aggiornamento trimestrale dell'elenco. Nuova misura: nel triennio di riferimento del PIAO
Partecipazione a bandi comunitari a gestione diretta ricadenti nelle funzioni proprie e delegate del Co.Re.Com. Ambito: Co.Re.Com. Calabria	1. Identificazione delle call: monitoraggio periodico delle piattaforme europee per individuare i bandi che rispondono alle finalità istituzionali del Co.Re.Com. Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Affari generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale (Responsabile dell'Ufficio)	Selezione delle call orientata dagli interessi di consulenti o potenziali partner esterni anziché dalle finalità istituzionali; omessa considerazione di opportunità pertinenti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Bassa	Media	Bassissima	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Codice etico Codice di comportamento Obblighi di trasparenza Disciplina del conflitto di interessi: dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità			Intra e post procedurali
	2. Analisi e verifica dell'ammissibilità: coinvolgimento di esperti per la valutazione della coerenza progettuale e della fattibilità economica; definizione dei requisiti chiave e della documentazione di supporto Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Affari generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale (Responsabile dell'Ufficio) - Esperti coinvolti nella valutazione e nella proposta	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti Nello specifico: Scelta degli esperti o dei potenziali partner in assenza di criteri oggettivi e trasparenti, al fine di favorire determinati soggetti; valutazione di fattibilità compiacente.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Media	Media	Bassissima	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Codice etico Codice di comportamento Obblighi di trasparenza Disciplina del conflitto di interessi: dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità			Intra e post procedurali
	3. Preparazione e presentazione della candidatura: redazione della proposta tecnica e finanziaria; preparazione dei documenti richiesti; approvazione della candidatura da parte del Comitato Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Affari generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale (Responsabile dell'Ufficio) - Comitato regionale per le Comunicazioni (approvazione della candidatura)	Scelta discrezionale dei partner; budget sovrastimato o comprensivo di costi non ammissibili; dichiarazioni non veritiere sui requisiti o sulle capacità; impegni di cofinanziamento non verificati.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto. Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Media	Media	Bassissima	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Codice etico Codice di comportamento Obblighi di trasparenza Disciplina del conflitto di interessi: dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità	Presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi Scadenzario di progetto		Intra e post procedurali
	4. Gestione e monitoraggio del progetto (in caso di ammissione al finanziamento): strumenti di monitoraggio finanziario e operativo; pianificazione della rendicontazione periodica e finale Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Affari generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale (Responsabile dell'Ufficio)	Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi Nello specifico: Imputazione al progetto di spese non pertinenti o non ammissibili o prive di idonea documentazione; doppio finanziamento della stessa spesa; acquisizioni o incarichi nel progetto senza rispetto delle procedure; conflitto di interessi nella gestione.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	A.1.2 Alta	Media	Bassissima	Alta	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Codice etico Codice di comportamento Obblighi di trasparenza Disciplina del conflitto di interessi: dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità	Protocollo per la pubblicazione regolare di informazioni riguardanti la gestione dei fondi, i risultati dei progetti e le spese effettuate, con report annuali e aggiornamenti sui progetti in corso, anche mediante cronoprogramma (diagramma di Gantt)		Intra e post procedurali
	5. Rendicontazione finale, controlli e pubblicazione dei risultati Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio Affari generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale (Responsabile dell'Ufficio)	Rendicontazione non veritiera o incompleta; omessa o parziale pubblicazione delle informazioni su fondi, risultati e spese.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza Nello specifico: Mancato collegamento sistematico tra costi e giustificativi; protocollo di pubblicazione non attuato con regolarità.	Media	Bassa	Bassissima	Media	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Codice etico Codice di comportamento Obblighi di trasparenza Disciplina del conflitto di interessi: dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi Riduzione margini di discrezionalità	Presenza o meno di un determinato atto, dato e informazione oggetto di pubblicazione Collegamento dei costi ai giustificativi		Intra e post procedurali
	1. Indizione del premio con deliberazione del Comitato Responsabile: - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) -CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore)	Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'Amministrazione Nello specifico: Indizione di premi non coerenti con le finalità istituzionali o orientati a favorire la visibilità di componenti dell'organo o di determinati istituti; iniziative in periodo elettorale in violazione dell'art. 9 L. 28/2000.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Assenza di programmazione annuale con obiettivi; prossimità tra organo di nomina politica e destinatari.	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza: pubblicazione della deliberazione di indizione Riduzione margini di discrezionalità: coerenza con la programmazione annuale delle attività Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (Codice etico, misura già prevista nell'Allegato B): rispetto dei principi di imparzialità nei rapporti con gli istituti partecipanti	n.i.		Misure generali: tempestivo

	2. Approvazione dell'avviso con deliberazione del Comitato, su proposta della struttura amministrativa (requisiti, termini, criteri di valutazione, numero e importo dei premi) Responsabile: - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio competente per il premio (Responsabile dell'Ufficio).	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti Irregolare predisposizione del bando al fine di favorire determinati partecipanti Nello specifico: Requisiti "personalizzati" o criteri di valutazione generici, tali da favorire determinati partecipanti; numero e importo dei premi non predeterminati (art. 12 L. 241/1990).	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Nello specifico: criteri non sufficientemente dettagliati.	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Riduzione margini di discrezionalità: criteri di valutazione degli elaborati e punteggi predeterminati nell'avviso Obblighi di trasparenza: pubblicazione dell'avviso	n.i.		Misure generali: tempestivo
	3. Pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale ; diffusione presso le istituzioni scolastiche Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - SETTORE INFORMATICO E FLUSSI INFORMATIVI - Ufficio Sistemi Informativi	Pubblicità insufficiente o termini troppo brevi; diffusione anticipata o selettiva delle informazioni a singoli istituti.	Mancanza di trasparenza Nello specifico: Canali di diffusione non standardizzati.	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza: pubblicazione dell'avviso sul sito; diffusione a tutte le istituzioni scolastiche del territorio	MS3 - Candidature in forma digitale (PEC)		MS6: già in corso Misure generali: tempestivo
	4. Determinazione dirigenziale di impegno di spesa Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA - Ufficio Gestione Bilancio; Ufficio Ragioneria e Controllo regolarità contabile - SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO E CONTRATTI - Ufficio Acquisizione Beni e Servizi (per i premi in beni)	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge Nello specifico: Impegno non coerente con quanto previsto dall'avviso.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Visto di regolarità contabile del Settore Bilancio (fattore mitigante).	Bassa	Bassissima	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: visto di regolarità contabile e verifica di coerenza con l'avviso	n.i.		Misure generali: tempestivo
	5. Acquisizione delle domande di partecipazione e istruttoria (termini, requisiti di ammissibilità, liberatorie e consensi per i minori) Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - Ufficio competente per il premio (Responsabile dell'Ufficio): Ufficio Media education, Osservatorio media e minori e Cittadinanza digitale ; Ufficio Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico - Trasparenza e anticorruzione - Sistema di registrazione e storage - Tutela delle minoranze linguistiche; Ufficio Affari generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti Irregolarità dell'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza o la determinazione del contributo con indebito riconoscimento Nello specifico: Ammissione di domande fuori termine o incomplete; esclusioni immotivate; mancata verifica delle liberatorie e dei consensi per i minori.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Nello specifico: Assenza di check-list istruttoria di ammissibilità; domande ricevibili con più canali, non sempre tracciati.	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: dichiarazione del RUP (art. 6-bis L. 241/1990) Riduzione margini di discrezionalità: motivazione puntuale di ogni esclusione	MS2 - Check-list istruttoria di ammissibilità (termini, requisiti, liberatorie e consensi per i minori)		MS2: già in corso Misure generali: tempestivo
Avvisi pubblici per il riconoscimento di premi: • Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla poverta educativa; • Cybercrime Film Festival suddiviso in due sezioni: Premio speciale Lucia Abiuso; Concorso "Gonfia la rete,vinci sul web"; • Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi/informativi attinenti alla valorizzazione della lingua e del patrimonio storico-culturale delle minoranze linguistiche calabresi. Ambito: Co.Re.Com. Calabria	6. Nomina della commissione giudicatrice con deliberazione del Comitato Responsabile: - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore)	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari Nomina di commissari in conflitto di interessi (rapporti con gli istituti partecipanti) o in presenza di cause ostative (art. 35-bis D.lgs. 165/2001) di incompatibilità o astensione; scelta discrezionale e ripetuta degli stessi componenti.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Nello specifico: Assenza di criteri predeterminati di composizione e di rotazione; dichiarazioni non sempre acquisite prima dell'insediamento.	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: dichiarazioni dei commissari prima dell'insediamento di assenza di cause di incompatibilità e astensione; Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione: verifica ex art. 35-bis D.lgs. 165/2001 Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (Codice etico, misura già prevista nell'Allegato B); rispetto dei principi di imparzialità nei rapporti con gli istituti partecipanti	MS1- Criteri di composizione della commissione (competenza, rotazione dei componenti, esclusione di soggetti legati agli istituti partecipanti) e verifica ex art. 35-bis D.lgs. 165/2001		MS1: già in corso Misure generali: tempestivo
	7. Valutazione degli elaborati o delle opere Responsabile: - Commissione giudicatrice nominata dal Comitato	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione allo scopo di reclutare candidati particolari Valutazione non conforme ai criteri dell'avviso; accordi collusivi per favorire un partecipante; alterazione della documentazione e dei punteggi; motivazione insufficiente dei giudizi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Elevata discrezionalità tecnica nella valutazione di opere creative; riconoscibilità degli autori.	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Disciplina del conflitto di interessi: astensione del commissario in presenza di cause di incompatibilità e astensione; Codice di comportamento: divieto di accettare utilità dagli istituti partecipanti Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (Codice etico, misura già prevista nell'Allegato B); rispetto dei principi di imparzialità nei rapporti con gli istituti partecipanti	n.i.		Misure generali: tempestivo
	8. Redazione e approvazione della graduatoria Responsabile: - Commissione giudicatrice nominata dal Comitato	Alterazione della graduatoria rispetto ai punteggi attribuiti; errori non rilevati.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Mancato raffronto sistematico tra schede di valutazione e graduatoria.	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: raffronto tra schede di valutazione, verbali e graduatoria	n.i.		Misure generali: tempestivo
	9. Presa d'atto della graduatoria con deliberazione del Comitato Responsabile: - Comitato regionale per le Comunicazioni (organo collegiale deliberante) - Ufficio Affari generali - Amministrazione generale e del personale - Segreteria del Presidente e dell'Organo collegiale (Responsabile dell'Ufficio)	Presa d'atto di una graduatoria irregolare; modifiche non motivate da parte dell'organo.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione Nello specifico: Decisione collegiale (fattore mitigante).	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Riduzione margini di discrezionalità: motivazione di ogni eventuale scostamento dalla graduatoria della commissione	n.i.		Misure generali: tempestivo
	10. Pubblicazione della deliberazione e della graduatoria Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - SETTORE INFORMATICO E FLUSSI INFORMATIVI - Ufficio Sistemi Informativi	Omessa o ritardata pubblicazione; diffusione di dati personali dei minori.	Mancanza di trasparenza Nello specifico: Assenza di un formato standard di pubblicazione.	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Obblighi di trasparenza: pubblicazione della graduatoria nel rispetto della protezione dei dati personali dei minori	n.i.		Misure generali: tempestivo

	11. Determinazione dirigenziale di assegnazione dei premi Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore) - SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA - Ufficio Gestione Bilancio; Ufficio Ragioneria e Controllo regolarità contabile - SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO E CONTRATTI - Ufficio Acquisizione Beni e Servizi (per i premi in beni)	Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi Nello specifico: Assegnazione difforme dalla graduatoria approvata o a soggetti privi dei requisiti (indebito riconoscimento).	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Controllo di corrispondenza non formalizzato.	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alto	Alto	Alto	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: verifica di corrispondenza con la graduatoria approvata Obblighi di trasparenza: pubblicazione ex artt. 26-27 D.lgs. 33/2013	n.i.		Misure generali: tempestivo
	12. Atto di liquidazione (se premio in denaro) Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore)	Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi Nello specifico: Liquidazione in assenza di idonea documentazione o per importo difforme.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Visto e controllo contabile del Settore Bilancio (fattori mitiganti).	Media	Bassissima	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: verifica della documentazione prima della liquidazione	n.i.		Misure generali: tempestivo
	13. Trasmissione degli ordinativi di pagamento al Settore Bilancio e Ragioneria Responsabile: - CO.RE.COM. - Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali (Dirigente del Settore)	Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi Nello specifico: Trasmissione di ordinativi non corrispondenti agli atti di liquidazione.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Controllo contabile successivo (fattore mitigante).	Bassa	Bassissima	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: riscontro tra atti di liquidazione e ordinativi	n.i.		Misure generali: tempestivo
	14. Pagamento delle somme spettanti alle scuole vincitrici Responsabile: - SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA - Ufficio Ragioneria e Controllo regolarità contabile	Pagamento a soggetto diverso dal vincitore o per importo difforme.	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli Nello specifico: Controllo di regolarità contabile (fattore mitigante).	Bassa	Bassissima	Bassa	Bassa	Media	Alto	Alto	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Misure di controllo: verifica dei dati del beneficiario e dell'importo	n.i.		Misure generali: tempestivo
Designazione del Presidente e dei componenti effettivi e supplenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni	1. Designazione da parte delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione, comparto e dirigenza, dei propri componenti effettivi e supplenti all'interno del CUG; OO.SS. 2. Predisposizione e indizione di una manifestazione di interesse rivolta al personale dipendente del Consiglio regionale della Calabria, per l'individuazione di un pari numero di componenti effettivi e supplenti quali rappresentanti dell'Amministrazione, tra i quali nominare il Presidente; Direzione generale	Predisposizione dell'interpello interno in difformità dai requisiti previsti dalle direttive ministeriali, al fine di favorire determinati partecipanti.	Mancanza di trasparenza.	media	basso	bassissima	bassa	alto	medio	medio	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Trasparenza; codice di comportamento.; disciplina del conflitto di interessi; misure di regolamentazione	Previsione ell'interpello del possesso dei requisiti previsti dalle direttive ministeriali; pubblicità della manifestazione di interesse secondo le modalità previste dall'Ente.		quadriennale
	3. Istruttoria delle domande di partecipazione dei candidati Direzione generale	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	Mancanza di trasparenza.	media	basso	bassissima	bassa	alto	medio	medio	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Trasparenza; codice di comportamento; misure di controllo.	Verbalizzazione degli esiti istruttori.		durante l'espletamento dell'istruttoria
	4. Individuazione dei componenti effettivi e supplenti, tra i quali il Presidente, sulla base dei requisiti indicati nella direttiva ministeriale del 26 giugno 2019; Direttore generale 5. Adozione determinazione di designazione nonché di eventuale modifica e integrazione dei componenti effettivi e supplenti, tra i quali il Presidente del Comitato Unico di Garanzia; Direttore generale	Individuazione dei componenti in difformità dai requisiti previsti dalle direttive ministeriali	Mancanza di trasparenza.	media	basso	bassissima	bassa	alto	medio	medio	Medio	Attività gestite da un organo con funzioni di governo, garanzia e controllo in materai di comunicazione regionale (legge 249/1997)	Trasparenza; codice di comportamento; misure di controllo.	Individuazione dei componenti nel rispetto dei requisiti previsti dalle direttive ministeriali e degli esiti dell'istruttoria.		dopo la conclusione dell'istruttoria.

NUMERO
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14

VOCE

A. Acquisizione e gestione del personale
B. Contratti Pubblici
C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato
D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato
E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
G. Incarichi e nomine
H. Affari legali e contenzioso
I. Attività Istituzionale
L. Pianificazione strategica e programmazione
M. Istituti di democrazia diretta e partecipativa
N. Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza
O. Comunicazione e relazioni esterne
P. Prevenzione della corruzione e trasparenza

PROCESSO	EVENTO CORRUTTIVO
a di accesso, tra	Omissione, ritardo o gestione non uniforme delle istanze e degli adempimenti di accesso, trasparenza e anticorruzione, con possibile alterazione dell'ordine o delle modalità di trattazione.
guaglianza dei d	Gestione non uniforme o incompleta delle attività di raccordo e supporto alla Commissione, con omissioni o ritardi nella predisposizione della documentazione, nell'assistenza alle sedute o nella verbalizzazione.
anismi istituzion	Omissione, ritardo o gestione non uniforme delle attività di raccordo e supporto agli Organismi, con possibile disparità di trattamento, perdita di tracciabilità o divulgazione non corretta di informazioni.
le delle Autonom	Omissione, ritardo o inesattezza nella predisposizione degli atti, dei fascicoli, dei verbali o delle deliberazioni e nella gestione degli adempimenti connessi alle adunanze.
5	Previsione di criteri di valutazione al fine di favorire determinati dipendenti
6	Alterazione di criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato dipendente
7	Accordi collusivi per l'individuaizone di dipendenti particolari
8	Declaratoria delle funzioni delle p.o. al fine di attribuire un incarico ad un determinato dipendente senza che ci sia l'effettiva necessità dell'amministrazione
9	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione allo scopo di reclutare candidati particolari
10	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
11	Irregolare predisposizione del bando al fine di favorire determinati partecipanti
12	Irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti
13	Alterazione dei requisiti al fine di favorire un determinato soggetto
14	Irregolare valutazione dell'effettiva e motivata necessità dell'Amministrazione
15	Accordo collusivo con uno dei soggetti che propongono il progetto formativo
16	Indebita attribuzione del trattamento economico relativo ad indennità effettivamente non spettanti
17	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
18	Restrizione del mercato nella definizione dell'oggetto delle specifiche tecniche, attraverso dell'affidamento l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa
19	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara d'appalto
20	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
21	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: 1) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; 2) inesatta o inadeguata ividuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; 3) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice
22	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali
23	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale
24	Utilizzo della procedura negoziata nei casi non previsti dalla legge
25	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge
26	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
27	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera
28	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni
29	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture
30	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
31	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione
32	Inosservanza dei criteri di scelta fissati nelle linee guida dall'AgCom per il monitoraggio delle emittenti televisive locali
33	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
34	Mancata fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti e mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari
35	Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l'erogazione di finanziamenti e contributi
36	Irregolarità dell'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza o la determinazione del contributo con indebito riconoscimento
37	Mancato rispetto dei criteri fissati dalle disposizioni normative nella fase istruttoria e nel corso dell'approvazione della graduatoria, per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali
38	Richiesta e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche
39	Altro: specificare

NUMERO	VOCE
1	1 - mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli
2	2 - mancanza di trasparenza
3	3 - eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
4	4 - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
5	5 - scarsa responsabilizzazione interna
6	6 - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
7	7 - inadeguata diffusione della cultura della legalità
8	8 - altro: specificare

NUMERO	VOCE
1	
2	A.1.2 Alta
3	**A.1.3 Media**
4	A.1.4 Bassa
5	**A.1.5 Bassissima**
6	B.1.1 Altissimo
7	B.1.2 Alto
8	B.2.1 Altissimo
9	**B.2.2 Alto**

A.1.5 Bassissima	B.2.1 Altissimo
A.2 Grado di discrezionalità del decisore interno	B. 2.2 Alto
A.2.1 Altissima	
A.2.2 Alta	
A.2.3 Media	
A.2.4 Bassa	
A.2.5 Bassissima	
3. Manifestazione di pregressi eventi corruttivi	
A.3.1 Altissima	
A.3.2 Alta	
A.3.3 Media	
A.3.4 Bassa	
A.3.5 Bassissima	
4. Opacità del processo decisionale	
A.4.1 Altissima	
A.4.2 Alta	
A.4.3 Media	
A.4.4 Bassa	
A.4.5 Bassissima	
5. Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'attuazione delle misure	
A.5.1 Altissima	
A.5.2 Alta	
A.5.3 Media	
A.5.4 Bassa	
A.5.5 Bassissima	

NUMERO	VOCE
1	1 - Obblighi di trasparenza
2	2 - Misure di controllo
3	3 - Misure di regolamentazione
4	4 - Misure di semplificazione
5	5 - Formazione del personale
6	6 - Rotazione del personale
7	7 - Riduzione margini di discrezionalità
8	8 - Codice di comportamento
9	9 - Disciplina del conflitto di interessi
10	10 - Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
11	11 - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors)
12	12 - Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)
13	13 - Misure di sensibilizzazione e partecipazione
14	14 - Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali
15	15 - Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione
16	16 - Altro

NUMERO	VOCE
1	1 - Numero di controlli effettuati su determinate pratiche, provvedimenti, ecc.
2	2 - Presenza o meno di un determinato atto, dato e informazione oggetto di pubblicazione
3	3 - Numero di incontri o comunicazioni effettuate
4	4 - Adozione di un determinato regolamento, procedura, ecc.
5	5 - Presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi
6	6 - Numero di partecipanti a un determinato corso su numero di soggetti interessati
7	7 - Risultanze sulle verifiche di apprendimento
8	8 - Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti
9	9 - Numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale
10	10 - Presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare e garantire i segnalanti
11	11 - Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'Amministrazione
12	12 - Presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto e strumenti di controllo
13	13 - Altro (specificare)